

Piazzoni inaugura a Genzano il suo Comitato elettorale

Una serata all'insegna della partecipazione e di un nuovo slancio per la campagna elettorale in corso: la sintesi dell'inaugurazione a Genzano di Roma del Comitato elettorale di Ileana Piazzoni, Deputata e candidata del centrosinistra alle prossime elezioni alla Camera dei Deputati nel collegio uninominale di Velletri, che ha visto la partecipazione di Roberto Morassut, Deputato candidato nel collegio plurinominale che comprende i comuni dei Castelli Romani. A introdurre i candidati la Segretaria del circolo del Partito Democratico, Maria Giovanna Stellato, che ha ribadito l'orgoglio per militanti, sostenitori e per tutte le persone di centrosinistra di Genzano di poter essere rappresentati da una concittadina, dall'indiscusso valore, riscontrabile nel suo impegno parlamentare, specie nel campo del sociale e promettendo il massimo sforzo in queste ultime settimane che mancano al voto. La parola è poi passata a Roberto Morassut, che dopo aver elogiato la padrona di casa, ricordando anche lui il grande lavoro svolto alla Camera e l'impegno comune su temi molto importanti, a partire dalla lotta all'emergenza abitativa, si è concentrato sul programma e sulla necessità di evidenziare, in questi giorni, le grandi conquiste in tema di diritti, il miglioramento della situazione economica del Paese e l'obbligo di reagire a pericolosi estremismi eriguti e cavalcati dal centrodestra. Gli onori della serata sono andati ovviamente, ad Ileana Piazzoni, che ha ringraziato i presenti per l'affetto e per il grande supporto alla sua candidatura: "È una sfida appassionante quella che ci aspetta sino alle elezioni, una sfida che va giocata con le armi migliori che abbiamo: la credibilità di quanto fatto in questi ultimi 5 anni, di come un Paese che si stava avviando verso il baratro sia finalmente ripartito, e lo abbia fatto in una dimensione di maggiore civiltà grazie all'introduzione di diritti che attendevamo da anni. Dalla legge sulle unioni civili al "dopo di noi", dalla riforma del Terzo Settore alle norme sul biotestamento sino alla legge che ha introdotto in Italia la prima misura nazionale contro la povertà, il Reddito di Inclusione (ReI), che ho avuto l'onore di seguire in tutto il suo iter come relatrice, sono stati raggiunti traguardi di fondamentale importanza. Traguardi – ha avvertito la candidata – che non dobbiamo dare per scontati, perché il centrodestra che si presenta alle elezioni, a trazione Salvini-Meloni, non ha certo lo spessore di quello che compete elettoralmente in tutti i Paesi europei, arrivando a mettere apertamente in discussione le norme di civiltà che abbiamo approvato, oltre ad alimentare, per mera propaganda elettorale, pericolosi revisionismi e neofascismi." L'attenzione si è poi spostata sull'altro competitor, il M5S: "un partito che ormai, con le ultime vicende, dalle candidature a "rimborsopoli", ha perso definitivamente quello che era il suo elemento fondativo, una presunta diversità morale che i fatti hanno puntualmente smentito. Quel che resta – prosegue Piazzoni – è un'affinità neanche tanto nascosta, specie sui grandi temi, con la Lega di Salvini, tanto da non potersi escludere una loro convergenza in Parlamento, e la ben nota incapacità amministrativa che stiamo sperimentando a caro prezzo nei nostri Comuni, dove le uniche scelte adottate hanno riguardato tagli alle politiche sociali." Sulle questioni inerenti Genzano, dai tagli al sociale per l'appunto, alla sconsiderata gestione della macchina amministrativa, si sono concentrati anche gli interventi degli ex Sindaci, Flavio Gabbarini e Giancarlo Pesoli, rimarcando la necessità di scongiurare che un modello tale di mala gestione possa essere replicato a livello nazionale. Un richiamo al territorio, alle sue criticità ma anche alle grandi potenzialità che possiede nelle conclusioni di Ileana Piazzoni: "Quello che dobbiamo provare a trasmettere con forza in questi giorni, oltre ai valori che muovono la nostra azione politica, è la nostra visione per il futuro del Paese e di questo territorio: solo amministratori locali preparati e una classe politica capace di scrivere un patto generazionale tra giovani e meno giovani, basato sulla competenza, possono portare le nostre comunità locali a costruire concretamente un futuro migliore e un vero e proprio distretto delle eccellenze nei meravigliosi luoghi in cui viviamo."

[Read More](#)